

Metodologie empiriche di determinazione dei prezzi delle operazioni tra controparti correlate (Ias 24 rev. 1994)

❖ Confronto con il prezzo “non controllato”

- il prezzo è determinato con riferimento a merci simili vendute in un mercato economicamente simile a un acquirente indipendente dal venditore
- il metodo è utilizzato quando le merci e i servizi, e le relative condizioni, sono simili a quelle di una normale operazione commerciale

❖ Criterio del prezzo “di rivendita”

- quando le merci sono trasferite fra controparti correlate prima della vendita a una parte indipendente, spesso è utilizzato il “criterio del prezzo di rivendita”
- in base ad esso, il “prezzo di rivendita” viene ridotto di un margine che rappresenta il valore con il quale un rivendito-

re dovrebbe cercare di coprire i suoi costi e realizzare un adeguato profitto, per arrivare a un prezzo di trasferimento al rivenditore

- difficoltà alla determinazione di un margine adeguato
- utilizzato anche per trasferimento di diritti e servizi

❖ Metodo del “margine garantito” (cost-plus-method)

- un adeguato margine viene aggiunto al costo del fornitore
- si possono incontrare difficoltà nella determinazione sia degli elementi di costo attribuibili, sia del margine da applicare
- tra i parametri utili per agevolare il computo del margine:
 - a. rendimenti sul volume d'affari (ROS)
 - b. rendimenti sul capitale impiegatorilevati in attività analoghe

❖ Applicabilità delle metodologie indicate agli scambi intra-gruppo

- Vedi punto 16 dello IAS 24 (vecchio)